



FONDAZIONE  
**IRET**  
L'OCCHIO DELLA CONOSCENZA  
SUL CERVELLO  
ONLUS

# CODICE DEONTOLOGICO FONDAZIONE IRET

Via Tolara di Sopra 41/E – 40064 Ozzano Emilia (BO)  
Tel. +39-051-798776 – Fax +39-051-799673  
E-mail [info@iret-foundation.org](mailto:info@iret-foundation.org)  
[www.iret-foundation.org](http://www.iret-foundation.org)



## **Art. 1 – La Fondazione**

La fondazione IRET – L'Occhio della Conoscenza sul Cervello (di seguito IRET) è una Fondazione ONLUS che opera nel settore della ricerca scientifica di interesse sociale. Non ha scopo di lucro, è iscritta nel registro regionale delle Persone Giuridiche (n. 7453 del 26/05/2006 e successiva determinazione n. 8499 del 03/09/2009). E' inoltre iscritta nell'anagrafe nazionale degli Enti di Ricerca (codice 60019TNB).

IRET ha come finalità "...l'affermazione e la tutela del diritto alla salute e si prefigge la promozione e l'attuazione di iniziative volte allo sviluppo ed alla diffusione delle conoscenze biomediche, sia sperimentali, sia cliniche, finalizzate alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle patologie dell'essere umano, in relazione, soprattutto, all'area delle neuroscienze."

In particolare IRET è dedicata allo studio delle malattie degenerative del sistema nervoso centrale, quali sclerosi multipla, atassie, demenza di Alzheimer, demenze vascolari, malattia di Parkinson e dolore cronico. IRET lavora per migliorare la qualità della vita dei malati attraverso un'attività di ricerca d'avanguardia a livello preclinico e traslazionale. Nelle malattie neurodegenerative le terapie disponibili sono sintomatiche e in pochi casi capaci di modificare la storia naturale di malattia. La ricerca è quindi di primaria importanza: non può esservi prevenzione e cura senza conoscenza. La ricerca svolta e finanziata da IRET ha lo scopo di individuare strategie innovative per contrastare il progredire di queste malattie, ripararne i danni, individuare le cause per prevenire la loro insorgenza. Gli ambiti e campi di applicazione relativi alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico sono i seguenti: diagnosi precoce e diagnostica in vivo ed in vitro; nuovi approcci terapeutici e medicine innovative; medicina rigenerativa; nuove applicazioni terapeutiche di dispositivi biomedicali.

## **Art. 2 – I principi che regolano la ricerca**

IRET nello svolgimento dell'attività di ricerca si uniforma ai principi delle Buone Pratiche di laboratorio e dell'accreditamento istituzionale della Regione Emilia Romagna. IRET aderisce all'insieme di requisiti in materia di qualità in campo etico scientifico, riconosciuti a livello internazionale, che devono essere osservati ai fini del disegno, della conduzione, della registrazione e della comunicazione degli esiti della sperimentazione. Il rispetto della buona pratica garantisce i risultati raggiunti e assicura la credibilità dei dati concernenti la sperimentazione stessa. Tra i suoi compiti istituzionali persegue finalità di ricerca pre-clinica in campo neurobiologico al fine di studiare i meccanismi fisiopatologici delle malattie neurodegenerative e di individuare nuove strategie terapeutiche. Ciò implica l'utilizzo di metodologie scientificamente validate che possono comprendere anche la sperimentazione in vivo sugli animali. IRET per svolgere tutti i progetti di ricerca che richiedono uso di animali sottopone in primo luogo il progetto al parere motivato dell'**organismo preposto al benessere animale** (D. Lgs. n. 26/2014, art. 25), interno a IRET.



L'organismo stesso successivamente lo trasmette al Ministero. Gli esperimenti vengono eseguiti in ottemperanza alle norme vigenti in materia. Gli animali vengono stabulati in ambiente idoneo che ottempera alle normative vigenti.

### **Art. 3 – Le risorse umane**

Le risorse umane costituiscono un fattore indispensabile e di fondamentale importanza per il raggiungimento della mission di IRET. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuno nel quadro generale della vigente normativa. Per questo motivo, IRET tutela e promuove il valore delle risorse umane ai diversi livelli di professionalità allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e le conoscenze delle competenze possedute da ciascun collaboratore.

Il ricercatore deve essere consapevole delle proprie competenze e dei limiti di queste. Ciò comporta l'impiego esclusivo, nell'ambito della ricerca, di metodi e tecniche per i quali il ricercatore abbia un'adeguata preparazione scientifica ed esperienza pratica. È pertanto necessario un costante aggiornamento teorico e tecnico inerente al proprio settore di ricerca. L'attività dei ricercatori in formazione viene garantita da un ricercatore esperto.

È doveroso per colui che svolge attività di ricerca qualificarsi correttamente ed in modo trasparente ai soggetti con cui entra in contatto, siano essi collaboratori e/o partecipanti. Il ricercatore dovrà comunicare in modo univoco i propri titoli di studio e professionali, la formazione culturale e le esperienze professionali precedenti, l'attuale attività scientifica, di insegnamento e professionale. Il direttore di una ricerca, inoltre, è responsabile dell'accertamento delle competenze professionali dei suoi collaboratori e verifica il possesso delle stesse prima di coinvolgerli nella ricerca.

### **Art. 4 – L'integrità fisica e morale**

IRET protegge l'integrità psico-fisica dei suoi dipendenti e collaboratori, e garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono tollerate richieste volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il codice etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno, nel rispetto delle competenze e delle capacità individuali. L'attività lavorativa della Fondazione deve essere ispirata al reciproco rispetto tra colleghi di lavoro. Nell'ambito della loro attività professionale, i dipendenti e collaboratori di IRET sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il codice etico e i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di IRET può giustificare una condotta non coerente con le norme previste dal presente codice etico ed in contrasto con la normativa vigente.

### **Art. 5 – La formazione continua del personale**

IRET promuove il miglioramento delle competenze dei propri dipendenti e collaboratori anche attraverso una formazione mirata, mettendo a disposizione strumenti informativi e formativi con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. La formazione è fornita sulla base di specifiche esigenze di sviluppo professionale. IRET considera la formazione importante fattore di crescita e valorizzazione del capitale umano vista la sua principale attività di ricerca scientifica.



## **Art. 6 – Rapporti con terzi**

I processi di approvvigionamento sono improntati, nel pieno rispetto del principio di legalità, secondo principi di uguaglianza, trasparenza e concorrenza. Nelle politiche d'acquisto IRET ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità-prezzo improntati alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, non precludendo ad ogni potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di competere per offrire i propri prodotti/servizi. IRET indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo ed erogazione delle prestazioni ad elevati standard di qualità dei propri servizi e prodotti. Per tutte le forniture, anche per i contratti d'opera e di consulenza, devono essere ragionevolmente ed adeguatamente formalizzate le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato, secondo quanto stabilito dalle procedure di accordo nonché dalla normativa vigente. Gli incaricati agli acquisti non devono accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale, in linea pertanto con quanto stabilito dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

IRET si impegna a dedicare una parte delle sue risorse umane e tecnologiche ad attività direttamente o indirettamente rivolte al miglioramento del sistema imprenditoriale regionale, mettendo in atto tutti gli strumenti tecnici e gestionali necessari per l'ottenimento dei risultati attesi; rispettando le scadenze temporali previste dai progetti di ricerca industriale ovvero dei tempi concordati con i committenti per tutte le attività caratterizzate da un adattamento personalizzato dei servizi; mettendo in atto tutte le misure necessarie a garantire e mantenere un elevato livello di qualità percepito dai clienti e partner, in termini di competenza, professionalità e standard di qualità del servizio. IRET si impegna a collaborare con le altre strutture della RETE REGIONALE e ad indirizzare il committente, qualora la struttura non sia in grado di rispondere direttamente alle sue necessità, verso altri soggetti che se ne possano fare carico, in particolare all'interno della RETE REGIONALE. IRET si impegna inoltre a non operare in esclusiva per singoli soggetti committenti segnalando ogni possibile conflitto d'interesse.

Nello svolgimento delle trattative con i Terzi, IRET fornisce lealmente le informazioni rilevanti per la controparte, senza mai omettere aspetti determinanti per la decisione finale della controparte e senza mai ingenerare aspettative non veritiere. Nel raccogliere informazioni su progetti e iniziative, di natura scientifica o imprenditoriale, di Terzi concorrenti di IRET, i Destinatari rispettano il segreto aziendale altrui ed evitano qualsiasi forma di accesso alle altrui informazioni che non sia legittima.

## **Art. 7 – Rapporti con i dipendenti, collaboratori e consulenti**

I dipendenti e collaboratori a qualunque titolo ed i consulenti di IRET sono tenuti, nell'esecuzione del rapporto contrattuale instaurato con la Fondazione o dell'incarico ricevuto, a comportarsi con correttezza, buona fede e lealtà, rispettando, per quanto loro applicabili, le previsioni del presente Codice Etico, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite al personale della Fondazione.



IRET procede all'individuazione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio senza accettare alcun condizionamento, privilegiando la competenza professionale, la correttezza e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

IRET si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisce a tutti coloro che a qualsiasi titolo interagiscono con la Fondazione, condizioni rispettose della dignità personale, un ambiente di lavoro collaborativo, senza comportamenti discriminanti di qualsiasi tipo. E' richiesta la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto delle dignità e della reputazione di ciascuno. Nel rispetto della legislazione vigente, IRET è impegnata ad assicurare la tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti.

#### **Art. 8 – Doveri del Personale**

Il personale si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice ed attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, al rispetto della legge, improntando la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

#### **Art. 9 – Interessi dell'ente e individuali**

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo di IRET devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli dell'ente o che possa interferire e intralciare le capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di IRET.

#### **Art. 10 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione ed altri enti**

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione IRET rispetta la normativa comunitaria, nazionale, internazionale ed aziendale applicabile. In generale, i rapporti con la Pubblica Amministrazione o con gli Enti che svolgono attività di carattere pubblicistico devono espletarsi con la massima correttezza, integrità, imparzialità e indipendenza. Nell'ambito dei suddetti rapporti è vietato promettere, erogare o ricevere favori, somme e benefici di altra natura, allorché siano finalizzati ad ottenere vantaggi impropri.

IRET può instaurare ogni sorta di rapporto, anche di partnership, con il mondo scientifico pubblico e con i suoi esponenti, purché sia sempre garantita l'imparzialità, la congruità, l'adeguatezza, la pertinenza e la documentabilità del rapporto. La Fondazione intrattiene rapporti di collaborazione con le Società scientifiche, le Università e altri enti noprofit, e con le Associazioni di pazienti, unicamente se finalizzati a scopi di ricerca o ispirati alla divulgazione della conoscenza scientifica ed al miglioramento di quella professionale e tecnica e, in ogni caso, con organizzazioni di provata affidabilità e di levatura nazionale ed internazionale.

#### **Art. 12 – Riservatezza**

IRET deve approntare tutte le misure necessarie ad assicurare la possibilità di riservatezza nella gestione dei rapporti con Terzi. IRET verifica che nei contratti con Terzi



sia specificato al relativo articolo se si tratta di riservatezza e/o segretezza. IRET si obbliga altresì a richiedere ai suoi collaboratori l'impegno alla riservatezza.

#### **Art. 13 - Proprietà intellettuale**

IRET si impegna a mantenere i seguenti principi: Libertà intellettuale; Diritto alla riservatezza; Professionalità e neutralità; Proprietà intellettuale; Responsabilità sociale. IRET in ogni contratto e/o attività con Terzi verifica che sia specificatamente menzionato l'articolo relativo e i rispettivi accordi.

#### **Art. 14 – Le disposizioni sanzionatorie**

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dagli Amministratori, dipendenti e collaboratori, di seguito congiuntamente definiti "destinatari". La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni derivanti. IRET provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, IRET provvede alla diffusione del Codice presso i Destinatari, all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice, alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice, all'aggiornamento delle disposizioni del Codice con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestino. Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione di IRET. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente ai Destinatari.